ERAPRA VENETO

SCHEDA INFORMATIVA

Misura 2.1.1 - Utilizzo dei servizi di Consulenza da parte delle aziende

PSR Veneto 2014-2020

Focus Area 2A

Percorso di consulenza: Consulenza sulla sicurezza in azienda finalizzata al miglioramento dell'organizzazione e delle condizioni di lavoro

Codice: 2A.6.1

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Il D.Lgs. 81/08 e s.m.i. si applica a tutti i settori di attività, privati e pubblici, e a tutte le tipologie contrattuali, compresi i contratti a progetto, i lavoratori subordinati ed autonomi ed i coltivatori diretti del fondo, gli artigiani e i piccoli commercianti.

Il Testo Unico sulla Sicurezza (T.U.) prevede, per il settore agricolo, una serie di prescrizioni complessive per la tutela dei lavoratori agricoli, disposizioni per i datori di lavoro, misure preventive tecniche, procedurali ed organizzative, utilizzo dei dispositivi di protezione, per citarne alcuni:

- Valutazione di tutti i rischi per la salute e sicurezza
- Adozione nel tempo di misure aggiornate per la riduzione dei rischi
- Limitazione dell'esposizione dei lavoratori a rischi (anche da agenti fisici, chimici, biologici)
- Controllo sanitario periodico obbligatorio dei lavoratori
- Predisposizione di tutte le misure di emergenza necessarie
- Manutenzione e revisione di macchinari e impianti

I componenti dell'impresa familiare, i lavoratori autonomi, i coltivatori diretti, i soci delle società semplici operanti nel settore agricolo, gli artigiani e i piccoli commercianti devono soddisfare i seguenti obblighi:

- utilizzare attrezzature di lavoro a norma
- munirsi di dispositivi di protezione individuale (in base alle attività: guanti, scarpe, maschere, tuta, etc...).

In azienda agricola tutti i lavoratori subordinati, indipendentemente dall'inquadramento contrattuale (fissi, stagionali, occasionali, familiari, minori, apprendisti) devono rispettare le norme sulla sicurezza sul lavoro.

Gli organismi di controllo in merito alla sicurezza sul lavoro sono: Aziende Sanitarie Locali (ASL), Direzioni Provinciali del Lavoro, Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli infortuni sul Lavoro (INAIL), Vigili del Fuoco (VV.FF.) e Forze dell'ordine.

La diversità e la complessità delle aziende agricole nel territorio, combinata con l'alto tasso di infortuni e decessi dovuti ai rischi del settore, fa' sì che molte aziende agricole abbiano la necessità di confrontarsi con esperti in sicurezza per risolvere le criticità dell'azienda

A chi si rivolge il servizio di consulenza

Il servizio si rivolge alle aziende agricole che vogliono una consulenza mirata alla conoscenza della propria redditività aziendale e che vogliono sviluppare la loro attività dopo un'attenta valutazione delle prospettive migliori per l'azienda.

Obiettivi della consulenza

- Valutare i rischi potenziali delle attività aziendali
- Monitorare i livelli di osservanza delle norme di sicurezza
- Migliorare il rispetto dell'applicazione del T.U
- Abbassare il livello di pericolosità del settore agricoltura

Descrizione del servizio

N° visite aziendali : 2

Le modalità di svolgimento della consulenza considerano le linee guida per lo svolgimento in loco dei controlli da parte dei Dipartimenti di Prevenzione regionali.
Nell'attività di check up il consulente, attraverso una visita aziendale e la compilazione di una check list, raccoglie gli elementi che gli permettono di attuare un'analisi della situazione aziendale ed evidenziare all'agricoltore i punti deboli, le criticità e gli eventuali inadempimenti, suggerendo tutte le azioni che consentono all'azienda di rispettare le previsioni normative ed abbassare il rischio.
Nel corso di una successiva visita aziendale, concordata assieme all'imprenditore, il consulente verifica che l'azienda abbia nel frattempo recepito e messo in atto quei miglioramenti che erano stati suggeriti nella precedente attività di check up.